

MONTAPULCIANO SARTEANO

Sped. in abb. postale gr. III / 70 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69
Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C.P. 13766530

n. 4

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXI - APRILE 1990

RESTAURATA LA MADONNA DELL' UCCELLINO



SARTEANO : RESTAURATE TRE IMPORTANTI OPERE D'ARTE

E' terminata l'opera di salvataggio dei tre affreschi che, pervenuti dai secoli scorsi, sono restati lungo le pubbliche strade del nostro paese.

E' stata un'opera di salvataggio lunga e difficile, cominciata fin dall'anno di nascita del Montepiesi: il 1969. Per portarla a termine, c'è voluta la buona volontà dell'Amministrazione Comunale (per quanto riguarda l'affresco di Porta Monalda, restaurato a spese del Monte dei Paschi), della Confraternita della Misericordia (per quanto riguarda la "Madonna dell'Uccellino") e di un privato (per quanto riguarda il modesto affresco di Via Roma).

Dei tre affreschi, di gran lunga il più importante dal lato artistico è quello della "Madonna dell'Uccellino" che, a quanto ha scoperto la dott.ssa Laura Martini Ispettrice della Soprintendenza ai Beni Artistici, è opera del caposcuola della Scuola Senese del '300 Jacopo di Mino del Pellicciaio. Bellissimo è il volto della Madonna. Visibile è anche "L'uccellino" (che il Brogi nel 1865 descrisse come una "rondine") tenuto in mano dal Bambino.

Come già abbiamo riferito, nel 1699 i sarteanesi, grati alla Madonna per le grazie che aveva fatto, vollero arricchire l'affresco con una bella cornice barocca, che è stata anch'essa restaurata, e vollero proteggere l'affresco con una più decorosa cappellina.

Di notevole interesse è anche l'affresco di Porta Monalda, opera forse di uno dei fratelli Nasini e datato 1666. Dopo il restauro si è visto che si tratta della "Madonna del Carmine (che una volta era particolarmente venerata a Sarteano, visto che fino alla metà del secolo scorso esisteva anche una Chiesa ad essa dedicata, della quale si sono perdute le tracce. Accanto alla Madonna, che ha con sé il Bambino e è incoronata da due Angeli, si vede bene San Lorenzo (di cui si nota anche la "gratella"), mentre l'altro Santo non è ben decifrabile. Si vedono inoltre gli stemmi delle famiglie Guelfi e Cennini, che probabilmente commissionarono il lavoro.

Il modesto affresco di via Roma è di un certo interesse perchè opera di un arte popolare della fine del '700. La Madonna e il Bambino sono incoronati. Sulla destra (sopra alla parte dell'affresco scomparsa) si intravede il paesaggio di Sarteano, con il Castello. Sull'avambraccio della Madonna è un uccellino. Non sappiamo il significato di questi uccellini che qui a Sarteano, si ritrovano in tre affreschi raffiguranti la Madonna con il Bambino. D'altra parte è famosa la "Madonna del Cardellino" di Raffaello, e riprova che questa usanza dei pittori era diffusa e aveva un particolare significato cristologico. Quello che invece è chiaro ed evidente è l'affetto che la nostra popolazione ha sempre avuto per la Madonna nel corso dei secoli; e che oggi si perpetua con il culto verso la Madonna del Buon Consiglio.

Il restauro è stato eseguito dalla sig.ra Laura Borelli Giacobbe, di Sorano, indicata dalla Sovrintendenza perchè particolarmente esperta di questi delicati lavori.

E' ora augurabile che l'Amministrazione Comunale e la Contrada di San Lorenzo valorizzino in modo degno l'affresco di Porta Monalda, anche con un'adeguata illuminazione.



A)



B)



C)

Foto:

A - La cappella della Madonna dell'Uccellino recentemente restaurata.

B - L'affresco restaurato sotto l'Arco di Porta Monalda, raffigurante la Madonna del Carmine.

C - Il restauro in corso dell'affresco in via Roma.

SARTEANO :

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOGNI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

NOTIZIE STORICHE DI SARTEANO NEL SEC. XVI - DALL'ARCHIVIO

Sempre seguendo la traccia dei "LIBRI DI MEMORIE" della "TERRA DI SARTHIANO", abbiamo evidenziato le attività e le decisioni prese dai governanti per la ripresa della vita normale dopo il flagello della guerra. Queste attività richiedevano senso pratico e impegno, ma soprattutto denaro e la Comunità doveva procurarselo con tasse, balzelli, gabelle, appalti e simili; ma, quando non bastava, anche con prestiti. Dal libro di memorie (sempre il N. 5) risulta che il più attivo in questo settore e in un determinato periodo (anno 1560 e seguenti) fu un certo "BENEDETTO HEBREO" che dava in prestito alla comunità somme di varia entità, prendendo dei pegni e poi gli interessi.

Ogni volta che si decideva di prendere un prestito si trova registrata la frase iniziale: "... S'accatti dall'Ebreo Lire ... o fiorini ...".

La percentuale ufficiale del prestito era del 20 per cento, come viene espressamente dichiarato al foglio 240. v. in data 24 luglio 1561.

Un altro sistema per racimolare denaro consisteva nel richiedere somme anticipate a coloro che le dovevano versare alla Comunità in quanto avevano preso in appalto la gestione di alcune gabelle (tasse) più importanti, dette "GABELLE GROSSE", come quella del vino o del grano. Altri soldi si reperivano appaltando le due principali "HOSTARIE" del paese.

Le gare di appalto venivano bandite da Priori "SOTTO LA LOGGIA DI S. MARTINO" quindi in piazza di fronte al palazzo comunale.

Molto curiosa e caratteristica mi sembra la modalità di assegnazione dell'appalto che era attribuito al migliore offerente mediante un cerimoniale di accensione e spegnimento del lume (forse per garantire l'anonimato nella votazione ?) ecco un brano fedele dell'assegnazione dell' "HOSTARIA DI DENTRO" e dell' "HOSTARIA DI FUORE":

(volume Memorie N. 5; 27 dicembre 1560; foglio 182)

"... Vendita dell'hostaria di fuore - Rustico Costi ofri fiorini quarant'otto e fatte le solite preclamations, spento lume come più offerente li rimase l'uso dell'hostaria di fuore per fiorini quarantotto 48...

Li Mag. S. Priori havendo di nuovo fatto accendere il lume per vender l'hostaria dentro la messero per ... fiorini sedici.

M. Pietro Gabbrilli offerì fio(rini) vintidue.

Fabio d'Alfiero Bendini offerì fiorini vinti cinque e fatte le solite proclamations e spento il lume li rimase come più offerente l'uso dell'hostaria dentro per fiorini vinti cinque 25 ...".

Un'altra notizia interessante l'apprendiamo a proposito del MERCATO DI SARTEANO che già fin da questa data (27 maggio 1561; foglio 202.v.) ma sicuramente anche da gran tempo prima, era fissato per il giorno di Venerdì. Siccome c'era chi comprava le merci al mercato per poi rivenderle immediatamente con un certo guadagno, i Priori presero provvedimenti a questo abuso stabilendo che non si poteva cominciare a rivendere se non dopo il suono di apposita campana: "... Legge et provvisione per il mercato - ... Et non sia alcuna persona di qualsivoglia sexo o conditio che habbia hardir il Venerdì giorno di mercato comprar robbe di qualsivoglia sorte per rivendere fino a hor diciotto e la qual hora il messo devi sonar la campanella ...".

In questo periodo i Priori presero un'altra importante decisione, quella di VISITARE PERIODICAMENTE E DI PERSONA LA MONTAGNA, CIOE' IL MONTE PIESI, "... sia in presente che in futuro ..." (Lib. Mem. N. 5 foglio 227; 24 febbraio 1562).

Tralasciamo moltissime altre notizie, fonti inesauribili per ricostruire la vita della Comunità a quel tempo, per passare al successivo libro di memorie N. 6 (dal 1565 al 1580).

COME MAI DOBBIAMO ACCOGLIERE I "VU CUMPRÀ" (E GLI ALTRI IMMIGRATI)?

Per un motivo molto semplice:

siamo noi, popoli dell'Occidente industrializzato, che abbiamo sfruttato, (fin dai tempi delle colonie) e continuiamo a sfruttare i popoli del TERZO MONDO, provocando la loro povertà e costringendoli ad emigrare.

Un esempio? E' pacificamente risaputo ed accettato che molte delle nostre automobili (anche di marca italiana) vengono prodotte in Brasile, perchè «LA MANODOPERA COSTA MENO». In altre parole: L'OPERAIO BRASILIANO GUADAGNA DI MENO (E LAVORA DI PIU') DELL'OPERAIO ITALIANO.

QUINDI:

NOI POSSIAMO AVERE TUTTI UN'AUTOMOBILE (oppure due ...) PERCHE' PAGHIAMO POCO CHI LA COSTRUISCE

IN ALTRE PAROLE: IL BENESSERE DEI POPOLI RICCHI E' BASATO SULLO SFRUTTAMENTO DEI POPOLI POVERI, come ha denunciato il Papa già a Puebla nel '79 e ribadito con forza nel recente viaggio in Africa.

Ovviamente quello delle automobili è solo un esempio: succede lo

stesso con le materie prime necessarie alle nostre industrie (ferro, rame, zinco, uranio, petrolio ecc.) oppure, sempre a titolo di esempio, con certi prodotti alimentari (caffè, cacao, zucchero, frutta ecc.) il cui mercato è controllato da potenti multinazionali, cioè grosse società con bilanci addirittura superiori a quelli di uno stato, come la Ferruzzi di Gardino o la Fiat, che ne decidono il prezzo.

Ovviamente il discorso sarebbe molto più ampio, perchè bisognerebbe parlare delle esportazioni (più o meno legali) di armi, verso le stesse nazioni alle quali inviamo gli aiuti, della qualità degli aiuti stessi, delle nuove dipendenze che creiamo nel Terzo Mondo imponendo il modello di sviluppo occidentale ecc.

Aiutare i guatemaltechi di Suor Marcella o i Brasiliani di Suor Fernanda può risolvere qualche singolo caso, ma serve soprattutto a metterci in pace con la coscienza, se non contribuiamo a rimuovere le CAUSE del sottosviluppo.

SERGIO BOLOGNI

CONSIGLIO COMUNALE

A CURA DI ROSSANA FAVI

Il Consiglio Comunale è stato convocato il 26 Marzo e dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente il Sindaco ha dato due comunicazioni. Ha annunciato il progetto di

ACCORPAMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA SCUOLA MEDIA

di Sarteano a quella di Cetona, con sede in questo Comune, al momento del pensionamento della Preside della scuola media del nostro paese. Il sindaco ha sottolineato l'opposizione del Comune di Sarteano a tale progetto, farà conoscere la nostra posizione al Provveditore agli Studi e, se necessario, andrà per vie legali. Il Consiglio si è dichiarato favorevole. Il sindaco ha poi risposto alla

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DI MINORANZA SERGIO BEL-

LACCI circa alcuni bambini della scuola materna Regina Margherita che si erano sentiti male accusando sintomi a livello dell'apparato digerente, presentando il rapporto del funzionario dell'Ufficio di Igiene incaricato che esclude che i malori siano stati causati da cibi, ma indica la causa in una probabile malattia virale di tipo influenzale. L'assessore Lucarelli ha risposto alla

INTERROGAZIONE DEL CAPOGRUPPO D.C. FANCIULLI SULLA CHIUSURA DI UNA STRADA VICINALE nella località vicino a "Poggio bianco" affermando che sarà fatto tutto il possibile per chiarire la situazione.

Si passa poi all'esame dell'ordine del giorno. Sono state approvate all'unanimità le seguenti deliberazioni:

n. 75 del 9.2.90 - Concorso nella spesa per la gestione del

CENTRO SOCIALE HANDICAPPATI

in Sarteano (Ce.S.A.S.). Il Comune concorrerà nella spesa per il riscaldamento, la luce, accessori vari, mentre l'affitto è a carico della USL.

n. 103 del 20.3.90 - ACQUISTO DI UNA MACCHINA IDROPULTRICE a caldo. (L. 3.335.000, ditta Betti Marino).

Approvato il RADDOPPIO DELLE TARIFFE (da L. 620 a L. 1240) PER LA COPERTURA DEL COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

L'assessore Burani ha fatto notare che nell'anno '90 avremo 160-170 milioni come maggior costo rispetto agli anni pre-

cedenti, il 50 per cento dei quali è a carico degli utenti. Per quanto riguarda i rifiuti inerti (terra, calcinacci, erba, ecc.) la minoranza ha fatto osservare la pericolosità del luogo che sarebbe stato scelto come discarica (una vecchia cava lungo la strada di Radicofani) in quanto risulta essere mal controllabile, troppo lontana, in una zona boschiva protetta.

Approvata la DETERMINAZIONE DELLA TASSA SULLE CONCESSIONI COMUNALI: per l'anno 1990 non ci sarà aumento, mentre sarà del 25 per cento per l'anno 1991.

Approvata la DETERMINAZIONE DEI PREZZI (L. 6.000 a metro cubo) DI CESSIONE AREE FABBRICABILI per l'anno '90. Non è dovuto il costo di costruzione.

Approvato il piano finanziario, le modalità di finanziamento e l'esecuzione dei lavori per il

RESTAURO DEL TEATRO DEGLI ARRISCHIANTI, nono e decimo stralcio.

Approvata la convenzione per la CESSIONE IN USO DI UN LOCALE COMUNALE ALLA SOCIETA' FILARMONICA di Sarteano.

Approvato il regolamento per il versamento da parte delle industrie del previsto deposito a garanzia e della liquidazione degli ONERI DOVUTI PER ESPLETARE L'INDAGINE SULL'ACCETTABILITA' DEGLI SCARICHI.

Concesso il contributo comunale (L. 2.500.000) nella spesa per il rifacimento DELL'ALLACCIAMENTO FOGNARIO DA PARTE DELLA COOPERATIVA "TIZIANA".

Approvata la domanda al Presidente del Consiglio dei Ministri per l'autorizzazione a bandire ed espletare il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di "OPERATORE DI VIGILANZA" della 5.a qualifica funzionale e per la successiva assunzione nell'anno 1990.

LA MINORANZA HA ESPRESSO VOTO CONTRARIO SULL'AUMENTO DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DEGLI ACQUEDOTTI in quanto non si possono chiedere aumenti quando l'acquedotto non funziona bene e ci sono molte perdite. L'assessore Burani ha chiesto il raddoppio di tali tariffe: fino a 120 mc. L. 400 anziché 200 mc.,

poi una scaletta crescente. Per uso non domestico il passaggio è da L. 750 a L. 900. Per le tariffe agricole metà tariffa base. La minoranza ha fatto anche osservare che la quantità quadrimestrale assegnata per l'agricoltura è troppo bassa.

Sulla delibera n. 84 del 16.2.90 che prevede il conferimento dell'incarico per la contabilità e la direzione dei lavori di risanamento e ristrutturazione del

CAMPO SPORTIVO COMUNALE E DI SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CIVICO ACQUEDOTTO del capoluogo

e della frazione di Castiglioncello del Trinoro, la minoranza si è dichiarata favorevole al completamento dei lavori in corso per gli acquedotti, mentre si è astenuta sulla questione del campo sportivo perchè la situazione non è affatto chiarita ed è prematuro affidare tale incarico. La maggioranza ha replicato di aver seguito le indicazioni dell'Ing. Milani del genio civile di Siena che ha compiuto il collaudo del campo e di aver interpellato per tale incarico l'Ing. Bastregghi.

Ai punti 8 e 9 dell'ordine del giorno l'esame del piano finanziario e le modalità di esecuzione dell'acquisto di un MEZZO SPECIALE DI TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE FOGNARIA. L'assessore Lucarelli ha spiegato che la costruzione della rete fognaria avverrà nella zona dei "lavatoi". La minoranza ha votato il provvedimento, ma si è astenuta per la rete fognaria perchè trattandosi di acque bianche pubbliche non sarebbe responsabile il Comune, ma i concessionari.

Per quanto riguarda il NUOVO PIANO REGOLATORE, il Consiglio ha preso atto del parere e delle osservazioni della Regione Toscana e conferisce l'incarico, con l'astensione del gruppo D.C., per l'adeguamento degli elaborati ai rilievi regionali ed alle eventuali controdeduzioni all'Arch. Fusi.

E' stato, infine, approvato il REGOLAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE. Sull'art. 30, però, che prevedeva la possibilità di dare armi ai vigili urbani, ogni consigliere ha espresso la sua valutazione e con 15 voti contrari e 3 favorevoli il Consiglio ha espresso il suo parere contrario.

TRA DUE SUONI DI CAMPANE

Quest'anno nella notte tra il martedì di carnevale e il mercoledì delle Ceneri non ha suonato a mezzanotte la campana grande di san Lorenzo; per la prima volta chissà da quanti anni; forse da secoli, esclusi i tempi di guerra. Unico motivo: non c'era energia elettrica.

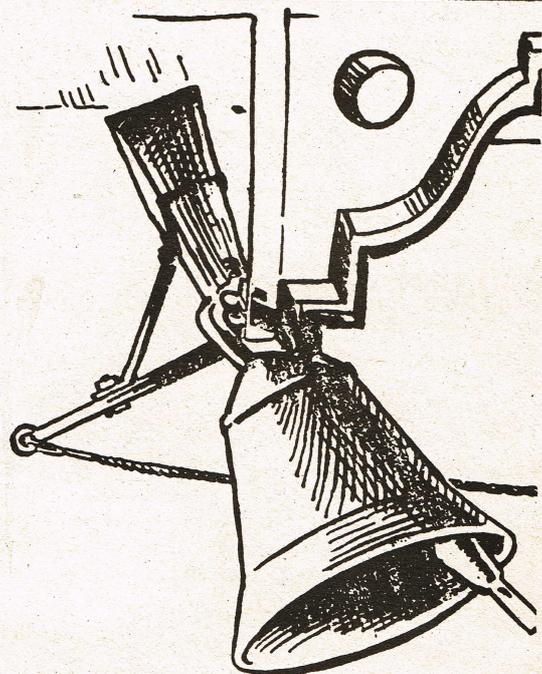
Una volta questo non sarebbe successo: bastava una candela, una corda robusta e un paio di braccia ancora più robuste e la campana suonava. Poi si dice bene del progresso!

Torniamo alla campana: quest'anno non c'è stato il suono notturno della campana ad irrompere sui tetti e per le strade e dentro le case a ricordare che cominciava il tempo di quaresima.

Annuncio di quaresima ed invito ad entrare nel clima di preparazione alla Pasqua; suggerimento sonoro a chiudere le frenesie del carnevale.

Credo che sia lontana nei secoli l'origine di questo annuncio di campane nella notte; una volta era ascoltato abbastanza.

Ricordo l'ultima volta che l'udii mentre rientravo a casa, ragazzo di



Vivi per servire la vita

11 anni, quinta elementare, per le vie allora deserte e buie di Chianciano, uscendo dall'ultima sala da ballo. Ero riuscito ad intrufolarmi per fare dispetti, nonostante le minacce e tutti i divieti di legge (allora . . .) perché amico e d'accordo col figlio del proprietario.

Quella voce di campana solitaria nel silenzio e buio notturno mi sembrò la voce di un lamento, di una implorazione, di una invocazione che si perdeva nel vuoto. . . e mi è rimasto dentro ed ogni anno riaffiora. . .

Non so se in altri paesi della zona continua questa tradizione; a Sartano resiste e resta, anche se. . . nessuno l'ascolta.

Arriverà la notte del sabato santo; durante la veglia pasquale, al "Gloria" della Messa, a quel suono solitario di inizio quaresima risponderà il coro sonoro di tutte e quattro le campane di S. Lorenzo e arriverà ancora più lontano e troveranno più ascolto e annunceranno nella notte piena la resurrezione del Signore.

Diranno che la quaresima è finita e Pasqua è arrivata e la gioia è possibile ed offerta a tutti, che deve arrivare al cuore di tutti. Non sarà un'invocazione ma un inno di gloria e di trionfo quell'irrompere delle campane lontano dal campanile, sotto le stelle.

Due suoni di campane a notte piena rinchiudono il tempo di quaresima. Quaresima che inizia col segno delle ceneri che invita a convertirsi e a credere sul serio al Vangelo; prosegue e riprende nel segno della lavanda dei piedi il giovedì santo e ci dirà che la nostra vita avrà un valore nella misura che l'avremo saputa spendere e non difendere; che sfocerà nella grazia e nella pace di Pasqua, se la Pasqua noi la faremo e non la celebriamo.

PER UNA PASQUA VERA OCCORRE UNA QUARESIMA SERIA.

Due voci sonore di campane nel silenzio di due notti di primavera; Dio parla anche con quelle voci.

TABERNACOLO DEVASTATO : sdegno o pazienza ?

PER LA TERZA VOLTA IN DIECI ANNI è stata rotta e trafugata l'immagine in ceramica della Madonna col bambino posta nel tabernacolo che porta alla Cartiera.

Spontaneo un senso di stupore e di sdegno; naturale chiedersi: perchè? A chi da tanta noia? Il rispetto e la libertà altrui dove è?

Emotivamente è giusta e sacrosanta questa reazione.

E' morto recentemente un uomo di tutto rispetto e di alte cariche politiche. Gli piaceva credere e ripetere: "non sono delle tue idee ma lotterò fino alla morte perchè siano rispettate". Ma non è da tutti questa maturità di senso della libertà.

Dunque giusto reagire, ma non del tutto giusto.

Noi riteniamo che tutti siano persone normali e ragionevoli (capaci di usare il cervello); libere e rispettose tanto che prima di fare una cosa ci pensano su un po'.

Ma qui ci sbagliamo e ragioniamo male noi, partendo da un presupposto che non c'è.

Nella Parola di Dio si legge: "è infinito il numero degli stolti". Si potrebbe tradurre: sono più gli imbecilli che le persone ragionevoli.

Anche oggi sembra che il seme della stoltezza non sia perduto; e che ovunque trovi terreno adatto per svilupparsi, nessuna zona esclusa.

Allora: non sdegno ma pazienza.

MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Festa Patronale del 26 Aprile 1990

QUALCOSA IN PIU'

In quest'anno 1990, inizio del decennio di preparazione all'anno 2000, vogliamo arricchire il programma della settimana di feste annuali della Madonna del Buon Consiglio con particolari celebrazioni.

DOMENICA 22 aprile: Alla Messa delle 11,30 ai comunicandi sarà riconsegnata la veste bianca del loro battesimo; rinnoveranno con noi gli impegni del battesimo e inizieranno la preparazione ultima alla Messa della prima comunione.

LUNEDI 23 aprile: alle ore 15, la seconda classe di catechismo rinnoverà le promesse battesimali e riceverà il libro della preghiera.

MARTEDI 24 aprile: festa del beato PIETRO BONILLI fondatore delle suore della S. Famiglia da lui inviate nel nostro ospedale negli anni venti.

MERCOLEDI 25 aprile: festa dell'evangelista san Marco. Fu discepolo di S. Pietro e primo a mettere in scritto il vangelo del Signore. Il suo vangelo, il più breve, è destinato al primo incontro ed accostamento alla persona, opera e parola di Gesù.

GIOVEDI 26 aprile: alla Messa delle 11,30 i ragazzi e ragazze della seconda Media presenteranno al Vescovo la domanda di ammissione alla Cresima.

DOMENICA 29 aprile: alla Messa delle ore 18, sotto lo sguardo materno di Maria madre del Buon Consiglio, i ragazzi e ragazze della terza media celebrano il sacramento della Cresima.



VIVERE LA VERA GIOIA

- BEATI** quelli che sanno ridere di se stessi; perché non finiranno mai di divertirsi!
- BEATI** quelli che sanno distinguere una montagna da un ciottolo; perché eviteranno molti fastidi!
- BEATI** quelli che sanno riposare e dormire senza trovare scuse; diventeranno saggi!
- BEATI** quelli che sanno ascoltare e tacere; impareranno cose nuove!
- BEATI** quelli che sono abbastanza intelligenti per non prendersi sul serio; saranno apprezzati dai loro vicini!
- BEATI** quelli che sono attenti alle richieste degli altri, senza sentirsi indispensabili; saranno dispensatori di gioia!
- BEATI** sarete se saprete guardare seriamente le cose piccole e tranquillamente le cose importanti; andrete lontano nella vita!
- BEATI** se saprete apprezzare un sorriso e dimenticare uno sgarbo; il vostro cammino sarà pieno di sole!
- BEATI** se saprete interpretare sempre con benevolenza gli atteggiamenti degli altri, anche contro le apparenze; sarete presi per ingenui, ma questo è il prezzo della carità!
- BEATI** quelli che pensano prima di agire e che pregano prima di pensare; eviteranno tante stupidaggini!
- BEATI** soprattutto se sapete riconoscere il Signore in tutti coloro che incontrate; avete trovato la vera luce e la vera sapienza.

Russia

«Forse verrà un giorno che le campane del mio sventurato paese abbiano la Pasqua di resurrezione più bella suonando a distanza nel ritmo di quella di Roma! Allora il Paradiso sfollerà per qualche ora, perché tutti gli angeli e i santi scenderanno a contemplare il Paradiso della povera umanità scissa, lacrimante e sperduta che si ritrova, si riunisce e si abbraccia».

Massimo Gorki

QUANDO ?

QUANDO ARRIVERA' QUEL GIORNO ?

QUANDO SPUNTERA' QUELLA PASQUA ?

Forse il primo dicembre 1989 c'è stato il primo accenno di quell'alba, di quella Pasqua.

Preghiamo perchè i tempi di Dio si abbrevino per la nostra consolazione.

PROGRAMMA

DELLA FESTA PATRONALE

SABATO 21 APRILE:

ore 18 Esposizione della venerata immagine, offerta dell'incenso e s. Messa.

DOMENICA 22 APRILE:

ore 11,30 e 18 - sante Messe.

TRIDUO : nei giorni 23, 24 e 25 APRILE:

ore 7,15 e 18 - sante Messe.

MERCOLEDI 25 APRILE:

ore 21 Celebrazione delle confessioni.

GIOVEDI 26 APRILE: FESTA PATRONALE:

ore 8, 9,30 e 11,30: sante Messe.

ore 16 Benedizione auto nei parchi (g.c.) delle Piscine.

ore 17 Benedizione dei bambini ultimi tre anni.

ore 17,30 Santa Messa e processione con questo itinerario: porta Monalda, via di Fuori, via B. Alberto, via don Bosco, san Martino, via Roma, piazza 24 Giugno e via Garibaldi.

VENERDI 27 APRILE:

ore 18 Santa Messa per tutti i congregati defunti

SABATO 28 APRILE:

ore 21 Celebrazione delle confessioni per i cresimandi, familiari, amici e padrini. Preghiamo per i cresimandi.

DOMENICA 29 APRILE:

Dopo la S. Messa delle ore 18 e della Cresima: reposizione della venerata immagine della Madonna.

APPUNTAMENTI DI MAGGIO

MERCOLEDI 16 MAGGIO:

Festa della prima confessione (3.a classe)

DOMENICA 20 MAGGIO:

Festa della Messa di prima comunione (4.a classe)

DOMENICA 27 MAGGIO:

Consegna della Parola del Signore (5.a classe)

GIOVEDI 31 MAGGIO:

Consegna della Corona del Rosario (4.a classe)

Processione di chiusura dell'anno catechistico da S. Lorenzo a fondo via Adige.

BIBLIOTECA DI S. LORENZO

C'E' BISOGNO DI UNA BIBLIOTECA PUBBLICA ?



Nei tre comuni con cui Sarteano ha un rapporto di vicinato diretto e scambievole (Montepulciano, Chianciano Terme, Chiusi) esistono tre biblioteche comunali, due delle quali funzionanti.

Quella poliziana, già esistente nel secolo scorso, occupava l'ultimo piano del pal. Comunale, ma rimase chiusa al pubblico nel dopoguerra finché all'inizio degli anni '70 fu trasferita nel pal. Neri-Orselli rendendola praticabile; più recentemente è stata dislocata nell'attuale sede di pal. Ricci. Sette grandi stanze ospitano oltre 30 mila volumi, pergamene, archivio e un ricco patrimonio di riviste di cultura e informazione. Funziona regolarmente cinque giorni la settimana. Discreta la frequentazione.

Quella di Chianciano nacque all'inizio degli anni '60 per volontà di un esiguo gruppo di giovani che frequentava un ottimo assessore ai Beni Culturali disposto a incoraggiarne l'iniziativa. Quei giovani lavorarono bene (e l'assessore pure), finché la grande sala della vecchia Arena Verri fu colma di libri, scaffalature, schedari. Da due anni la biblioteca è stata trasferita nella ex villa Simoneschi dovendosi provvedere alla ristrutturazione della vecchia Arena. Se la nuova sede è quella definitiva, la decisione appare discutibile; comunque per adesso è lì e funziona. Ha una discreta frequentazione (soprattutto durante la stagione termale), è aperta cinque giorni la settimana, d'inverno solo il pomeriggio. Possiede circa 15 mila volumi, quasi tutti recenti (editi cioè negli ultimi 30 anni).

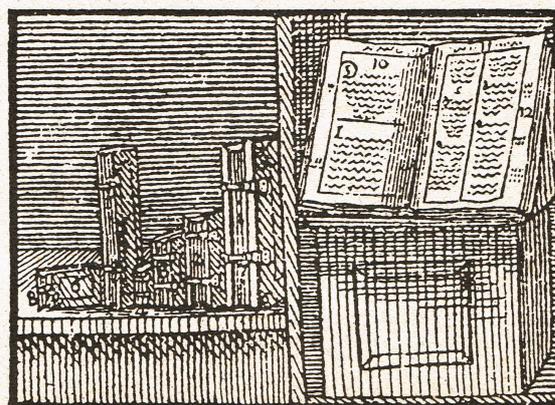
La città di Chiusi ha la propria biblioteca, purtroppo chiusa per lavori di restauro dell'edificio ove è collocata. Si spera che entro quest'anno sia di nuovo frequentabile. Difficile valutare il numero delle opere: forse più di 10 mila.

In questo contesto zonale Sarteano resterebbe privo di una così importante struttura culturale, per la quale in effetti occorre prodigare denaro e impegno. Da anni (ci dicono) l'amm.ne com.le rinova la propria domanda agli organi regionali per ottenere le necessarie sovvenzioni in previsione dell'apertura di una biblioteca ricevendone tuttavia risposte negative o interlocutorie o nessuna risposta. Pare che anche quest'anno partirà una richiesta in tal senso, ciò che confermerebbe come da parte degli amministratori locali si sia assunto il principio secondo cui certi servizi, seppure destinati a una minoranza di cittadini, costituiscono un bene che caratterizza positivamente una comunità. Nel caso specifico, la diffusione delle conoscenze, lo studio e la rimediazione del passato concorrono a formare nuovo pensiero e a preparare l'avvenire.

Se tale progetto andasse in porto, dovrebbero tuttavia passare diversi anni prima che un organismo efficiente possa rispondere alle richieste dei fruitori. Nonostante la buona volontà vi sono tempi tecnici non facilmente sormontabili.

Da qualche mese a Sarteano una cellula originaria di biblioteca (privata, ma che

Libreria



BIBLIOTECA DI S. LORENZO

Bibliopolium.



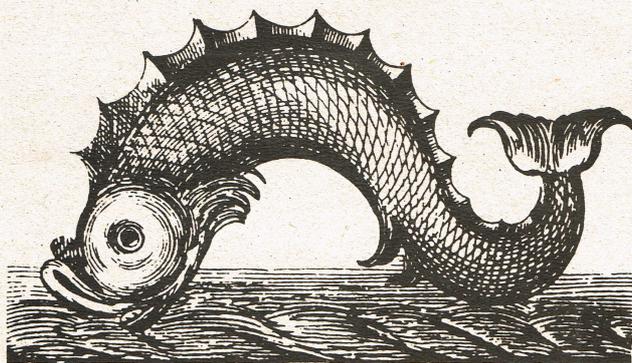
tutti possono liberamente frequentare) esiste già ed è, almeno in parte, funzionante grazie alla disponibilità dei locali e del patrimonio librario della Collegiata, oltre che delle energie di alcuni volontari che si sono rimboccati le maniche (a volte proprio letteralmente), come fecero a suo tempo quei giovani di Chianciano.

Al di là delle scelte che l'amm.ne com. le vorrà compiere, non si vede come tale cellula originaria possa essere ignorata almeno durante il periodo che dovrebbe coprire l'eventuale apertura della nuova struttura. Quella già esistente dispone approssimativamente di circa 10 mila volumi con evidenti lacune da colmare al più presto, oltre le scaffalature e altro materiale.

NUOVE ACQUISIZIONI



NARRATIVA



HERMAN MELVILLE

Tralasciando qui ogni considerazione circa le remore rappresentate dall'opinione ancora diffusa, che una tale struttura interessi un numero assai ristretto di persone e non giustifichi perciò i costi di allestimento e di gestione, la nascita di un pur modesto centro di lettura non può essere che salutata con favore da chi presiede agli affari pubblici. E poichè in questo campo, pubblico e privato possono coordinarsi, sarà compito dei promotori della appena costituita struttura richiedere l'aiuto della amm.ne pubblica in base alla legge del 2 aprile 1980 - n.123 e relative tabelle. Quest'ultima a sua volta, potrebbe farsi carico non solo di un saltuario finanziamento, ma della possibilità di un intervento dello stesso ente regionale. Accordi e modalità di gestione sarebbero poi da stabilire.

F.F.



ORARIO: MARTEDI - VENERDI

ORE: 17 - 19

■ TYPEE

■ LA STORIA DI BILLY BUDD

SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA



INSIEME FESTEGGIAMO IL CARNEVALE

Il carnevale, fra tutte le feste, è sicuramente la più allegra e la più gioiosa perchè permette a bambini ed insegnanti di dar libero sfogo alla loro fantasia. Travestimenti, musiche, canti, balli, drammatizzazione, sfilate, scherzi, risate e giochi sono tutti elementi che coinvolgono e divertono i bambini stimolandoli a:

- 1) usare il proprio corpo in modo creativo;
- 2) sviluppare creatività e fantasia;
- 3) esprimersi con linguaggi diversi: ver-

bale, mimico gestuale e grafico pittorico;

- 4) scoprire la gioia di «stare bene» insieme agli altri pur nel rispetto delle regole.

L'aspetto predominante di questa festa è sicuramente il mascheramento: ai bambini piace moltissimo travestirsi, truccarsi e proiettarsi fuori da sé stessi diventando altri. Questo gioco simbolico li stimola alla comunicazione, alla relazione favorendone una crescita so-

ciale affettiva ed espressiva.

Ma la gioia ha avuto il suo culmine quando si è fatta la sfilata lungo le vie del paese, trasportati dal trattore di Assuero.

Nei giorni di giovedì grasso e martedì, la festa si è aperta anche a tutti i ragazzi del paese i quali hanno potuto divertirsi nel salone delle salesiane, grazie anche ad alcune giovani che hanno prestato la loro opera per rendere la festa attraente e disciplinata.

ATTIVITA' DELLA FILARMONICA

Il Consiglio della Società Filarmonica di Sarteano, riunitosi il 23. 3 u.s. sotto la presidenza del dott. Lorenzo Rossi, ha preso tra l'altro in esame i festeggiamenti per il 140.o anniversario della nascita della Società. Il primo registro dei verbali attesta infatti che la nostra Società Filarmonica fu fondata il 19 Settembre 1850. Nel quadro dei festeggiamenti sono allo studio alcune importanti iniziative, fra le quali la pubblicazione di un libro sulla storia della Società stessa e la chiamata a Sarteano di una delle più importanti Bande Musicali Italiane.

Il Consiglio ha poi esaminato gli inviti a due manifestazioni musicali in Germania difficilmente accoglibili per le difficoltà economiche derivanti dalle spese di viaggio (tutte le altre spese sono infatti a carico degli organizzatori).

E' stato invece possibile realizzare l'invito alla festa del "ciliegio in fiore" di Vignola, al quale prendono parte numerosi Corpi Bandistici fra i più noti d'Italia. Su questa nostra partecipazione, svoltasi il 16 aprile, Montepiesi darà notizie nel prossimo numero.

L'organico attuale della Banda è di 56 musicanti, ai quali si aggiungono circa 20 allievi, diversi dei quali sono già pronti all' "entrata in banda". I due musicanti all'esordio per la Processione del Venerdì Santo sono Michelangelo Giappichini (trombone) e Gerardo De Maffutiis (sax contralto).

Sotto la guida del Maestro Luciano Brigidi (Maestro della Banda dall'aprile 1977) che opera con la collaborazione preziosa di Danilo Bernardini, la nostra Società Filarmonica dunque attraversa ormai da tempo uno dei periodi più fulgidi della sua lunga storia, che l'ha vista sempre presente nella vita di Sarteano.

UNO DEI CARTELLONI DEL SARACINO portati via dal vento il 27/2/90



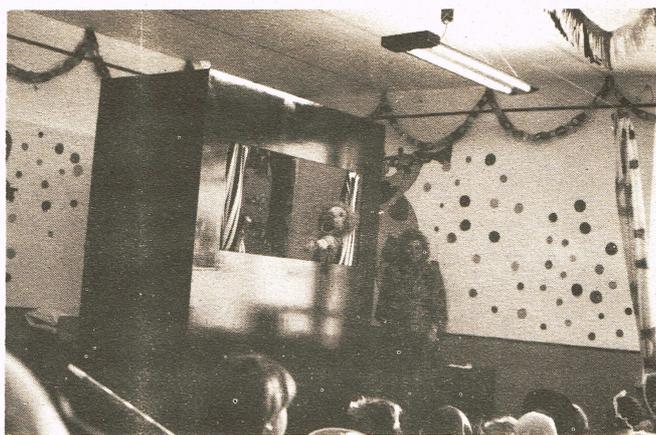
SCUOLA MATERNA STATALE

La SCUOLA MATERNA STATALE ringrazia tutti coloro che, il giorno 22 febbraio (giovedì grasso), hanno voluto partecipare alla tradizionale festa di carnevale.

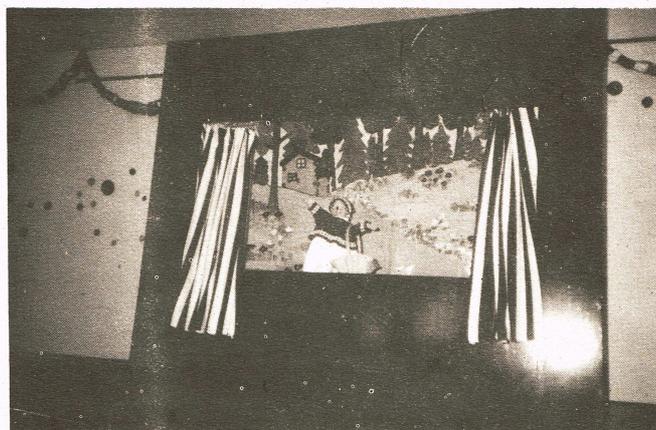
Un ringraziamento particolare a Lucia, che ha invitato a scuola i burattini, e a Renato, che ha realizzato per loro questo bellissimo teatrino.

La scuola tutta coglie l'occasione per porgere alla popolazione di Sarteano i migliori auguri di una

BUONA PASQUA !



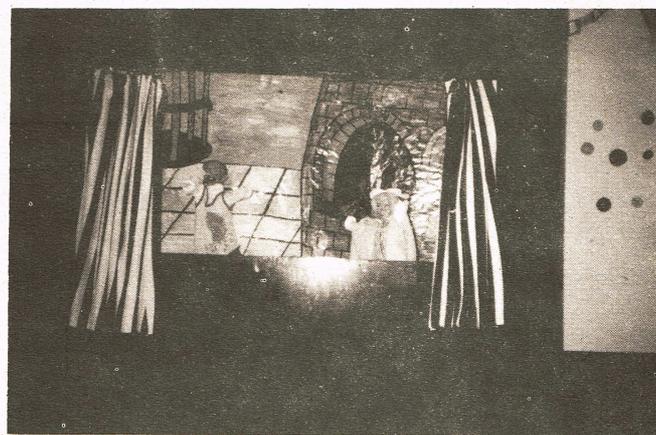
La rappresentazione ha inizio



La favola di "Cappuccetto Rosso"



Le mascherine sono impazienti



La favola di "Hansel e Gretel"



Ecco il teatrino



Assaggiamo insieme qualche dolcetto

ATTIVITA' PRO - LOCO

Il Consiglio dell'Associazione Pro-loco si è riunito il 22.3, sotto la presidenza del sig. Nazzareno Burani. E' stato preso atto con compiacimento del fatto che la Presidenza delle Terme di Chianciano ha incluso Sarteano nel modernissimo sistema informativo di "Teleterme".

E' stata data piena adesione all'iniziativa, e pertanto il nostro Ufficio Turistico sarà dotato di un "terminale" che fornirà rapidamente ai turisti tutti i dati di interesse generale riguardanti alberghi, ristoranti, campings, pizzerie oltreché tutti i centri di interesse artistico, culturale e ricreativo (palazzi, Chiese, manifestazioni spettacolari ecc.). Per sostenere economicamente questa nostra partecipazione (il cui programma sarà fornito gratuitamente dalle Terme di Chianciano, sarà necessario l'appoggio dell'Amministrazione Comunale e di tutte le persone che operano attivamente nel nostro territorio.

Sono state quindi esaminate tutte le possibilità di un ottimo accoglimento dei convegnisti nazionali dell'ICC, una organizzazione di Campeggiatori che appunto ha scelto Sarteano come sede del proprio incontro generale. Sono state esaminate le prospettive di un concreto sviluppo turistico, ostacolato da innumerevoli carenze generali.

ALTRI SERVIZI VIA DA SARTEANO

Un altro servizio si è ancor più allontanato da Sarteano: la mammografia. Con le ristrutturazioni degli ultimi tempi il servizio di mammografia, così importante per tutte le donne, era stato spostato a Chiusi. Ora invece se ne è andato via - si spera provvisoriamente - anche da lì, e chi ne vuole usufruire deve andare a Siena o a Perugia o a Arezzo...

Nuove nubi si addensano inoltre il servizio di citologia, perchè sta per andare in pensione l'Ostetrica di Chianciano. Intanto ci segnalano che da molto tempo non si è più vista l'équipe con lo psicologo ecc. che da qualche anno aveva collaborato con l'opera del medico scolastico.

HANNO COLLABORATO

Pansolli Aliprando, le figlie in m. di Mario Perugini, Rappuoli Alvaro, Belloni Fernando, Marabissi Mario, Fastelli Plinio, fam. Fallomini, N.N. che ringraziamo per la consueta generosità, Cioli Duilio e Maria Pia, Del Grasso Mirella in m. del babbo Giovanni, Lombardi Velia, Tiribocchi Demetrio, Pollastrini Aldo e Ida, Marchi Franz, Fatighenti Anselmo, Funalbi Orlanda, Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Ceccatoni Corrado, Mancini Umberto Assuero, Cristiani Adriano, Salvadori Emilia ved. Mazzuoli in m. del marito Giuseppe, Garosi Ottavio, Marrocchi Savina in m. dei suoi defunti, Guidi Delfina nel 50.o della scomparsa dei suoi cari genitori, Zaganella Gino, la moglie Nunzia in m. di Anselmo Capra, la moglie Clelia in m. di Emilio Bianchini, Lucarelli Pietro, Bacci Franca di Milano nel 10.o anniversario della sorella Dina e del babbo Giacomo, Tiezzi Emilia in ricordo della figlia Dina e del babbo Giacomo, Lazzeri Silvano, N.N. nel 27.o anniversario della morte di Federico Bologna (20.3), fam. Severini Romolo, Favetti Assunta, Buoni Elena, Poponessi Zeffiro, N.N., Sevrini Adino, Del Buono Piera, Betti Marino, Roncolini Alfiero, Roncolini Andrea, Roncolini Adriano, N.N., Meloni Bordino, Rubegni Bruna e Marisa, Daniela in ricordo di tre amici. (al 22.3.90)

RINGRAZIAMENTO

Le figlie Marisa e Bruna ricordano a quanti li hanno conosciuti e stimati i genitori Mario e Elidia Rubegni nel 7.o e nel 4.o anniversario della loro scomparsa.

IN RICORDO

La famiglia Roncolini ringrazia la popolazione di Sarteano per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa prematura della sua carissima
SILVANA

LETTERA A MONTEPIESI

Roma, 1 Marzo 1990

A MONTEPIESI
Giornale di SARTEANO

Leggo e faccio leggere "Montepiesi" per essere al corrente della vita di Sarteano che ho sempre seguito da quasi 50 anni. Nel n. 12 si fa una "reprimenda" per le offerte raccolte in chiesa, avendovi trovato anche monete metalliche (cioè di poco valore).

Mi sono meravigliato di tale aspra constatazione, essendo stata usata una forma inopportuna i cui effetti saranno senz'altro di critica per la richiesta "imperiosa" di soldi, una specie di intimidazione ai Cristiani, come se fossimo tornati ai tempi dell'Inquisizione, dell'anatema e della scomunica, durante i quali la Chiesa ha vissuto momenti storici, talvolta non positivi. Il Cristianesimo è affetto assoluto per Dio senza tener conto di tutto ciò che oggi ruota intorno alla sua Entità teologica e la Chiesa deve agire, è doveroso affermarlo, per difendere il Credo cristiano e divulgarne la Fede. E' quasi superfluo affermare che sta soprattutto ai Sacerdoti, per il loro modo di agire e di professare la loro missione religiosa, convincere i fedeli a contribuire anche pecuniariamente al sostentamento della propria Parrocchia.

Ma non così! est modus in rebus!

Con il "mea culpa" invio i migliori saluti.

PIER LUIGI BENVENUTI

P.S. - Per favore riferite alla Accademia degli Arrischiati che l'avviso per l'Assemblea mi è stato recapitato il 22.1.90, e che pertanto continuo a ricevere le comunicazioni in ritardo il che mi impedisce di partecipare alla vita sociale.

LA RISPOSTA

Abbiamo ricevuto dal sig. P.L. Benvenuti di Roma la lettera che pubblichiamo.

Chiarimo subito che la pagina contestata, pubblicata sul n. 12 di Montepiesi 1989 a pag. 20, è stata presa (come indicato) da un mensile della città di Corato (Bari).

Quanto dice vale in tutto anche per Sarteano e per tutta l'Italia (almeno in una grande parte d'Italia). Semmai da noi c'è l'aggravante di monete da cinque e dieci lire nonchè bottoni.

Ringraziamo tuttavia il sig. Benvenuti perchè il suo scritto ci ha ricordato ancora una volta che nello scrivere la chiarezza non è mai troppa; non essere chiari è grave difetto di chi scrive.

Non ci sembra però altrettanto chiaro che lo scritto contestato sia proprio una «reprimenda», un'«aspra constatazione» o «richiesta imperiosa»; tanto meno una «intimidazione» da tempi di inquisizione, anatemi e scomuniche.

Ma siccome tutti possiamo sbagliare, lasciamo ai lettori giudicare.

D'altra parte è bene che la gente che viene in Chiesa capisca che i tempi sono cambiati e le offerte non possono essere solo «simboliche», perchè se alle necessità della chiesa non provvedono i fedeli, non c'è nessun altro che lo può fare.

GIOCHI SARTEANESI DI UNA VOLTA

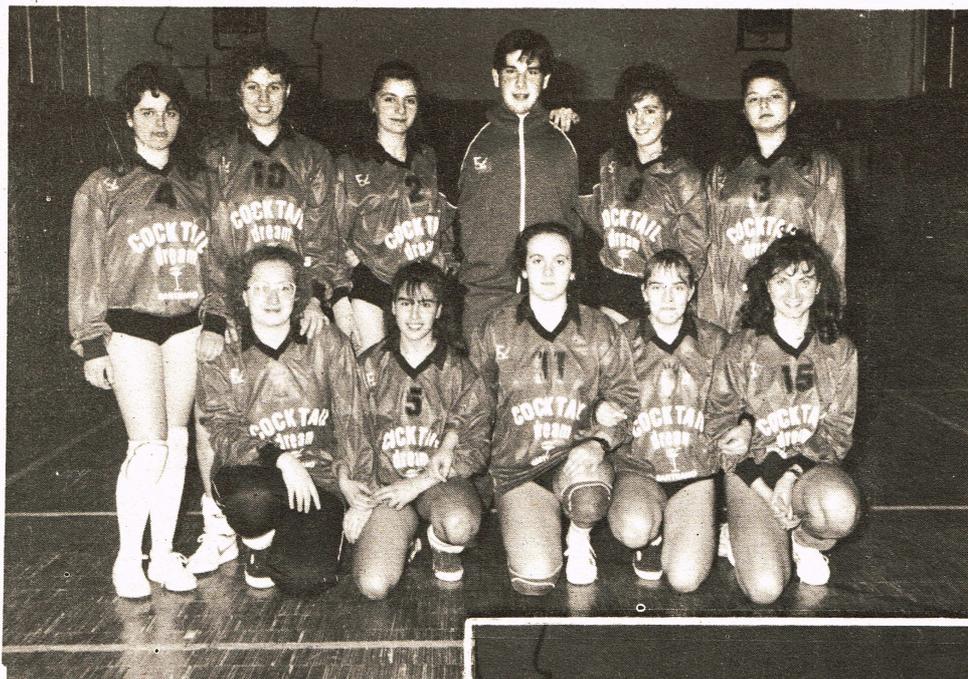
"FUORI VERDE"

Era un gioco che coinvolgeva gruppi di ragazzi, per tutta la Quaresima. Perdeva chi di loro veniva trovato senza essere in possesso di un ramoscello di bossolo, e doveva pagare una penitenza.

ERRATA CORRIGE

Nel numero 3 di Montepiesi, per un errore di composizione, è stata scritta nella didascalia relativa al pittore Meroni, la parola attaccamento anziché "attacco" (assalto). Ci scusiamo con il pittore e con i lettori.

LA PAGINA DELLO SPORT



a lato e sotto:
LE SQUADRE
DI PALLAVOLO
FEMMINILE



2ª CAT. - GIR. '1'

Sancascian. B.	35	25	13	9	3	47	26	-2
A. Piazze	30	25	11	8	6	47	28	-8
Bagnore	29	25	11	7	7	37	30	-8
Rapolano T.	29	25	8	13	4	24	17	-9
Abbadia	29	25	9	11	5	30	24	-9
Casteldelp.	27	25	10	7	8	31	26	-10
Monteroni	27	25	8	11	6	32	28	-10
San Quirico	27	25	9	9	7	30	27	-11
Santa Flora	24	25	8	8	9	27	28	-14
Q. Sarteano	24	25	6	12	7	23	30	-14
A. Montepulc.	22	25	8	6	11	25	29	-15
Pienza	22	25	7	8	10	27	36	-15
Torrta	20	25	4	12	9	24	30	-17
Seggiano	20	25	8	4	13	29	46	-18
Castell' Azz.	18	25	3	12	10	24	34	-19
Radicefani	17	25	4	9	12	24	42	-21



LE PARTITE DELL' OLIMPIC IN MARZO

Pienza 1
Sarteano 1

SARTEANO: Barzi, Chechi, Fastelli, Morgantini, Piazzai, Beligni, Crociani, Roncolini, Moretoni, Pizzo, Perrone (80' Becarelli).
Arbitro: Silvestrini di Grosseto.
Marcatori: 90' Pennesi (rig.), 93' Becarelli.

PIENZA — Nonostante i ripetuti attacchi i locali non sono riusciti ad aggiudicarsi l'intera posta contro un Sarteano ben disposto e opportunista che ha realizzato il gol dal pareggio nell'unica vera occasione creata. Il Pienza, passato in vantaggio proprio al 90', si è visto raggiungere a tempo scaduto.

Sarteano 1
Casteld.no 1

SARTEANO: Barzi, Chechi, Masselli, Moretoni, Piazzai, Roncolini, Crociani (60' Semplicini), Rizzo, Becarelli, Dongiovanni, Perrone.
Marcatori: 65' Perrone, 83' Spampani.

SARTEANO — Partita dominata dai locali nonostante le assenze di tre titolari (Morgantini, Bartoli, Beligni). Il pareggio va stretto ai ragazzi di Fedi che hanno trovato sulla loro strada un Duchi in vena di prodezza. I padroni di casa hanno colpito inoltre due pali e una traversa. Gli ospiti hanno agguantato il gol del pareggio in una delle poche azioni offensive.

Monteroni 1
Sarteano 0

SARTEANO: Barzi, Chechi, Fastelli, Rizzo, Piazzai, Roncolini, Crociani (70' Marzuoli), Di Giovanni, Becarelli, Betti (60' Nocchi), Perrone.
Arbitro: Rotelli di Viareggio.
Marcatori: 43' Bracalente.

MONTERONI — Dopo tre pareggi e due sconfitte il Monteroni torna alla vittoria con un gol di Bracalente, che raccoglie una corta respinta di Barzi su calcio di punizione battuto dal sempre valido Bacci. Gli azzurri locali, pur avendo meritato la vittoria, non hanno certo incantato di fronte ad un avversario apparso più che modesto.

Sarteano 2
Bagnore 1

SARTEANO: Barzi, Chechi, Fastelli, Rizzo, Piazzai, Roncolini, Don Giovanni, Crociani, Becarelli, Bartoli, Perrone.
Marcatori: 55' e 57' Bartoli, 88' Tattarini D.

SARTEANO — La prima mezz'ora di gioco non ha fatto registrare nessuna emozione. Al 32' Tattarini D. impegna Barzi con un tiro dal limite. Al 43' Fastelli colpisce un palo a portiere battuto. Al 55' e 57' Bartoli va in gol. Da questo momento i locali si sono affidati al contropiede rituzzando senza eccessive difficoltà gli attacchi del Bagnore andato in gol quasi allo scadere. Espulso Chechi del Sarteano.

BODY BUILDING

MODA, FENOMENO DI MASSA
O QUALCOSA DI VERAMENTE UTILE AL FISICO ?
3^a Parte

In questa 3.a parte cercherò di spiegare l'efficacia del Body Building e della particolare correlazione che esso ha con l'alimentazione e quanto questa sia importante per l'atleta. L'attività culturistica si caratterizza innanzitutto come una ricerca estetica, già dopo qualche mese di pratica si possono vedere dei risultati ad occhio nudo, poichè questa attività è molto più intensa per i nostri muscoli di ogni altra attività. Il principiante può sperare in un rapido miglioramento delle capacità fisiche quindi divenire più elastico, più forte e resistente.

Si ottengono progressi senza cambiare il peso corporeo e si può dimagrire acquistando nel contempo dei muscoli. I muscoli allenati fanno dimagrire i grassi ed ingrossare i magri, mentre i muscoli atrofizzati si ricoprono di grasso. Molte persone pensano che un fisico ben allenato e muscoloso se si ferma nel giro di breve tempo si "sfascia". Ma questo è soltanto uno dei tanti pregiudizi che gravitano intorno alla CULTURA FISICA; infatti se si arrestano gli allenamenti i muscoli non si trasformano in grasso, ma si atrofizzano lentamente.

Quasi sempre si ritorna allo stato originario; se si era magri si ridiventa magri, se si era grassi si ritorna grassi.

Le ossa diventano più fragili, la pelle avvizzisce, il metabolismo rallenta, è in definitiva tutto l'organismo che sembra invecchiare precipitosamente. Comunque va soprattutto detto che la causa è tutta della dieta, infatti colui che si allenava costantemente e mangiava in proporzione al suo fabbisogno, se smette di allenarsi e continua a mangiare come prima ingrasserà senza dubbio. Per quanto riguarda l'alimentazione, in senso assoluto non esiste un alimento che fa ingrassare o un alimento che fa dimagrire, ma bensì alimenti più o meno ricchi di calorie. Ma cosa sono in termini pratici queste calorie? Una caloria non è altro che la quantità di calore necessaria per elevare la temperatura di 1 Kg di acqua da 15 gradi a 16 gradi C (quindi possiamo anche definirla come "l'unità di misura energetica dei cibi").

Il nostro organismo come ogni altra macchina ha bisogno di carburante, anche quando è inattivo. Questo uso costante di carburante costituisce il "metabolismo basale" che può essere anche definito come quantità di energia consumata da un individuo a completo riposo. Il METABOLISMO BASALE, come ogni consumo energetico, si esprime in calorie e, fatto importante, varia da individuo a individuo, poichè dipende non solo dal peso, dall'altezza e dalla superficie corporea, ma anche da altri fattori, quali il sesso, l'età, la temperatura ambientale ed il clima. In termini numerici il metabolismo basale è, per un uomo di circa 30 anni di 1500 - 1800 calorie al giorno e 1200 - 1500 calorie per una donna della stessa età. Quindi per trovare ognuno di noi il giusto equilibrio alimentare è necessario fare alcuni calcoli che ci permetteranno in modo abbastanza soddisfacente di scoprire il nostro "personale" fabbisogno calorico, questo si può fare tramite particolari tabelle che esprimono i vari fabbisogni energetici in base all'età, all'attività lavorativa, all'eventuale sport praticato ecc. La cultura fisica insegna anche queste cose, perchè cultura fisica significa soprattutto curare il proprio fisico e imparare a conoscersi meglio. Se è vero che oggi ci si muove sempre di meno, è anche vero che si mangia sempre di più. E non si creda che occorra una grande eccedenza di calorie per ingrassare: bastano 120 - 130 calorie in più al giorno (1 yogurt o 3-4 cioccolatini o 30 g. di biscotti) per aumentare in un anno di 6-7 Kg. Ricordiamoci che i dolci non fanno ingrassare ma contenendo molte calorie ne bastano una quantità minore rispetto ad altri alimenti per ottenere il normale fabbisogno calorico giornaliero.

Tanto per rendere più chiaro questo argomento voglio elencare il valore energetico di alcuni alimenti: Fiesta Ferrero 327 cal., Buondi Motta 415 cal., cioccolato al latte ogni 100 gr. 527 cal., Gelati in genere ogni 100 gr. 250 cal., zucchero ogni 100 gr. 392 cal., spaghetti ogni 100 gr. 142 cal., pollo arrosto ogni 100 gr. 215 cal. Ricordiamoci inoltre di mangiare poco ma spesso, per avere una giusta alimentazione occorrono almeno 5 pasti al giorno cercando di fare un'abbondante colazione, il pranzo medio e limitare la cena. Saltare un pasto è fondamentalmente sbagliato anche se ciò dà un senso di soddisfazione quanto meno psicologica. Per concludere voglio ribadire il concetto che lo SPORT in generale è in stretto contatto con l'alimentazione che se corretta e ben equilibrata farà aumentare notevolmente qualsiasi prestazione.

Fabio Tamagnini

STATISTICHE

MESE DI FEBBRAIO 1990

Matrimoni: Aggravi Mario - Papalini Monica

Nati: Di Cristo Graziano di Aiello e Romagnoli Fabiola
Fiordalisi Lavinia di Gianfranco e

Bernardini Cristina
Dionori Cristina di Roberto e Formiconi Barbara

Morti: Vinciarelli Attilia ved. Rappoli (86)
Paglia Bruno (68)
Tistarelli Renata (63)

Immigrati 0 - Emigrati 10 - Popolazione 4382

ECOLOGIA: I nidi artificiali

Dalla Scuola Media Statale E. Repetti di Sarteano:

Nel mese di marzo sono stati donati dalla Regione Toscana e dalla sezione del W. W. F. di Siena, dei nidi artificiali che i ragazzi della nostra Scuola Media con la collaborazione della Comunità Montana, hanno installato sugli alberi. Tale iniziativa si propone non solo di far conoscere le specie di microfauna (piccoli uccelli) presenti nel nostro territorio per es. cinciallegra, cinciarella, pettirosso, picchio ecc. ecc. ma anche di incrementare il numero dei suddetti, soprattutto degli insettivori, così utili alla nostra agricoltura.

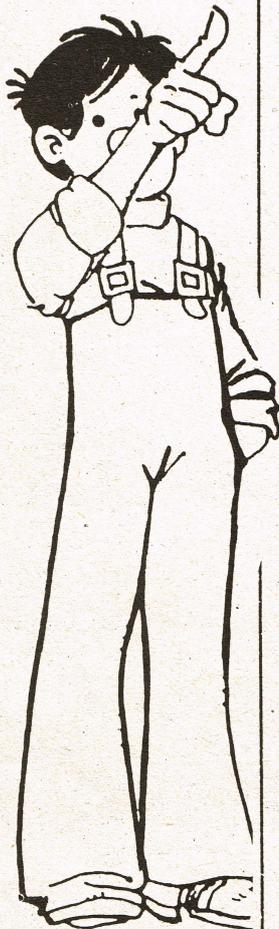
In Inghilterra tali iniziative sono ormai comuni da molti anni, soprattutto nelle città vengono frequentemente installate nei balconi, parchi e giardini mangiatoie e nidi.

Anche in Italia cominciamo a renderci conto del grosso aiuto che questi piccoli uccelli danno all'uomo, per esempio in Trentino sono molti ormai i frutticultori che si avvalgono della collaborazione di questi voraci mangiatori di insetti.

I ragazzi della Scuola Media hanno accolto con molto interesse questa iniziativa, e loro stessi hanno costruito dei nidi artificiali, inoltre si sono dimostrati molto sensibili e appassionati verso i problemi dello ambiente, grazie anche all'attività svolta in questo senso dagli insegnanti.

Sono ormai dieci anni che collaboro con le scuole per sensibilizzare i ragazzi ai problemi dell'ambiente, e mi rendo conto che le cose sono veramente cambiate, i ragazzi d'oggi dimostrano una grande sensibilità e un grande amore verso la natura, e sono desiderosi di approfondire le loro conoscenze in questo campo, seri e scrupolosi sembrano volersi costruire veramente un futuro migliore, in un ambiente migliore.

La Responsabile di zona del W.W.F.
Mosci Brunella



1990: L'anno dell'otto per mille

Con il 1990 si attuerà definitivamente il concordato con lo Stato Italiano e tutti i contribuenti saranno chiamati a esprimere nelle proprie dichiarazioni fiscali come destinare l'otto per mille del gettito globale Irpef.

Infatti in base all'art. 47 della L. 20 maggio 1985 n. 222, a partire dal 1990 una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF è destinata a scopi sociali, umanitari, religiosi o caritativi sulla base delle scelte dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi.

Il contribuente può scegliere di destinare tale quota ad una sola delle seguenti istituzioni.

- **Stato** - per scopi sociali o umanitari (interventi per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione beni culturali);

- **Chiesa cattolica** - per scopi di carattere religioso o caritativo (culto, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività o di Paesi del terzo mondo);

- **Unione delle Chiese avventiste del 7° giorno** - per interventi sociali o umanitari.

- **Assemblee di Dio in Italia** - per interventi sociali o umanitari.

La ripartizione dell'8 per mille verrà effettuata in proporzione alle scelte espresse.

La scelta può essere effettuata firmando uno degli appositi riquadri previsti dai modelli 740, 101 o 201. Possono operare la scelta:

* coloro che sono obbligati alla presentazione del mod. 740;

* i lavoratori dipendenti che presentano il solo mod. 101;

* i pensionati con solo mod. 201 con imponibile superiore a lire 6.602.000.

Pertanto anche i pensionati che lo scorso anno non presentavano il mod. 201 se vogliono effettuare la scelta ai fini dell'otto per mille dell'Irpef, devono presentare ai Comuni ovvero spedire ai centri di servizio o

uffici delle imposte dirette i modelli 201 debitamente firmati.

Infatti in presenza di una stampa e di un sistema informativo prevalentemente laici c'è da aspettarsi una scarsa informazione da parte dei mezzi di comunicazione sociale e pertanto sarà molto importante l'informazione che verrà data dalle Parrocchie e dalle Comunità Ecclesiali.

Bisogna infatti informare:

1) della necessità di apporre la firma nel riquadro riguardante la Chiesa Cattolica sia sul mod. 101 che sul mod. 740 che sul mod. 201 (vedi esempi allegati).

2) Occorre sottolineare che anche i pensionati che ricevono il mod. 201 debbono presentare tale modello ai fini della scelta dell'otto per mille, anche se non vi sono tenuti per altro motivo.

3) È bene far presente che la scelta non comporta alcun onere aggiuntivo per il contribuente, in quanto comunque l'otto per mille va conteggiato sul gettito complessivo Irpef. Pertanto se il contribuente non sceglie viene comunque destinato in proporzione alle scelte fatte dagli altri contribuenti.

4) È bene sottolineare che la Chiesa Cattolica utilizzerà i fondi oltre che per il Sostentamento del Clero anche per tutte le opere benefiche che tanto hanno bisogno di sostegno quali: assistenza ai drogati, agli emarginati, ai disabili, aiuti ai Paesi del terzo Mondo attraverso le missioni ecc.. Di tutte queste destinazioni la Chiesa dovrà dare specifico rendiconto con apposito analitico bilancio.

In previsione quindi di campagne dei mezzi di comunicazione sociali che indirizzeranno l'informazione, anche su spinte dei partiti politici interessati, verso la scelta a favore dello Stato per scopi sociali o umanitari (gestiti dai partiti), diventa essenziale sensibilizzare al massimo i cattolici praticanti.

APRILE e MAGGIO : due appuntamenti annuali per la dichiarazione dei redditi.

ANCORA UNA VOLTA RICORDIAMO che in questa occasione si può dare un aiuto concreto alla Chiesa italiana.

1 - con qualsiasi offerta, senza limiti e in più volte.

Queste offerte si possono versare:

- all'Istituto sostentamento clero di Montepulciano, che ne rilascia ricevuta valida a tutti gli effetti;
- all'Istituto nazionale sostentamento clero con:
versamento sul bollettino di C/C P. disponibile presso le parrocchie e nelle chiese;
versamento in banca (Monte dei Paschi) su conto intestato allo stesso Istituto.

DI QUESTE OFFERTE DOCUMENTATE SI PUO' DETRARRE DALL'IMPONIBILE DELLA PROPRIA DICHIARAZIONE DEI REDDITI FINO A DUE MILIONI.

2 - INDICANDO NELLA DENUNCIA DEI REDDITI LA CHIESA ITALIANA COME DESTINATARIA DELL'8 per mille DELL'IRPEF DA PAGARE.

Sia sul modello 740 per chi lo presenta;

Sia sul modello 101 rilasciato dal datore di lavoro;

Sia sul modello 201 rilasciato ai pensionati.

**IN ITALIA
CI SONO
25.826
PARROCCHIE
PIU' UNA.**



LA TUA.